



**ARTI TERAPIE**  
Periodico di Arte, Danza,  
Musica, Teatro, Video, Ceramica

Anno X • N. 5/6  
MAGGIO-GIUGNO 2004

EDITORE  
Associazione Europea  
per le Arti Terapie  
P. IVA 04984291007

DIRETTORE RESPONSABILE  
ROLANDO RENZONI

rolandorenzoni@tin.it  
Fax 0623318922  
www.artiterapie.org

www.artiterapie.net  
ideografico Enrico Acocella

Registr. Trib. di Roma  
N. 38/95 - 1/2/1995  
Reg. Nazionale della Stampa  
n. 5660 - 21/02/1997  
ROC n. 4399  
© Tutti i diritti riservati

UN NUMERO € 5,15 - ESTERO € 7,75  
NUMERO ARRETRATO € 7,75  
ESTERO € 10,35

ABBONAMENTO  
6 numeri € 30,00 - ESTERO € 38,70  
da versarsi sul c/c post. N. 21342001  
intestato a: ROLANDO RENZONI  
Via F. Grossi Gondi, 50 - 00162 Roma

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in  
Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. In L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1 comma 1, DCB Roma

Indirizzare comunicati  
e corrispondenza a:  
Rolando Renzoni  
Via F. Grossi Gondi, 50 - 00162 Roma  
INFORMAZIONI (ore 15-17)  
Telefono 06/8611149  
Fax 06/23318922

REALIZZAZIONE GRAFICA  
Silvia Barva

STAMPA  
TIPOGRAFIA T.E.R.  
Via M. Boldetti, 22  
00162 Roma - Tel. 0686322541

FINITO DI STAMPARE MAGGIO 2004

EDITORIALE

In copertina: Giacomo Balla, "Forme grido: viva l'Italia" (1915), Roma, collezione privata.  
Severini, Boccioni, Carrà e Balla firmarono nel 1910 il "Manifesto del movimento futurista".

## Sine dubio

**L**e artiterapie costituiscono oggi un importante contributo che, nell'ambito della riabilitazione, mira ad integrare altre modalità d'intervento sanitario, sia di tipo psicologico e psichiatrico che di tipo riabilitativo motorio e farmacologico.

L'approccio arteterapeutico si fonda sulle conoscenze dei processi di base psicologici e psicofisiologici, che sono alla base dell'espressività e della creatività che caratterizzano il comportamento umano.

Esso si colloca dunque nell'ambito di quei fenomeni che sono oggetto di riflessione scientifica, e secondo questa tradizione, sostiene la sua validità attraverso *follow up* dei trattamenti applicati in funzione integrativa e preventiva (per le sue valenze pedagogico-formative), in diverse aree di sofferenza e disagio individuale e sociale. Sulla base di queste considerazioni riteniamo non possa applicarsi alle artiterapie la definizione di "altra medicina", o di "medicina alternativa", poiché si colloca nell'alveo della riflessione scientifica sui processi fisiologici e psicologici propri dell'essere umano. (v.r.)